

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 1 giugno 2006 - Deliberazione N. 690 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, tutela dell'ambiente, inquinamento, protezione civile - **Assegnazione di risorse finanziarie ai Parchi Regionali ed alle Riserve Naturali Regionali - anno 2006**

PREMESSO

- che nel rispetto degli accordi internazionali, in attuazione della L. 394/91 ed in conformità dei principi statutari, la Regione Campania ha approvato la L.R.33/93 - istitutiva dei Parchi e Riserve Naturali Protette Regionali - dettando i principi fondamentali di una politica ambientale regionale tesa a garantire e promuovere la conservazione della natura e la valorizzazione dell'ambiente;

- che con delibere di G.R. nn.1404, 1405, 1406 e 1407 del 12.04.2002, sono stati istituiti i Parchi regionali, rispettivamente del Taburno - Camposauro, Partenio, Roccamonfina-Foce Garigliano, Matese;

- che successivamente con delibere di G.R. nn 1539, 1540, 1541 e 1542 del 9 Giugno 2003 sono stati istituiti il Parco Regionale dei Monti Picentini e le Riserve Naturali di Foce Sele Tanagro, Monti Eremita Marzano e Lago Falciano;

- che con successive delibere n.2211 del 27.6.03, n.2775 e n.2776 del 26.9.03 sono stati istituiti i Parchi regionali del Fiume Sarno, dei Campi Flegrei, dei Monti Lattari e la Riserva naturale Foce Volturno - Costa di Licola ;

- che con DD.PP.GG.RR., nelle more della definizione dei procedimenti di cui alla L.R. n. 33 del 1993 per la costituzione degli organi degli Enti Parco regionali, nonché per avviare con immediatezza la cura e la gestione delle aree protette regionali, sono stati nominati i Commissari degli Enti Parco, scelti tra i dirigenti della Regione Campania, e ai quali sono attribuiti le competenze e le funzioni spettanti al presidente, al consiglio direttivo ed alla giunta esecutiva di cui all'articolo 7 della L.R. n. 33 del 1993, facendo salve le competenze e le funzioni spettanti alla Comunità del Parco di cui all'art.12 della L.R. n. 33 del 1993, da esercitarsi nei modi e limiti previsti dalla medesima legge;

- che con delibere di G.R. n. 3811 del 22.12.2003 e n. 117 del 02.02.2005 sono state destinate risorse finanziarie rispettivamente per euro 760.000 e per euro 1.500.000 alle aree naturali protette, specificatamente ai Parchi e Riserve Naturali Regionali;

CONSIDERATO

- che nell'attuale fase di organizzazione ed avviamento delle aree naturali protette di cui trattasi appare opportuno procedere all'assegnazione di risorse finanziarie sulla base di criteri oggettivi di riparto, mantenendo, peraltro, distinte per le diverse modalità di conservazione cui sono chiamate, le Riserve naturali che tutelano zone di riserva integrale di superfici ridotte, dai Parchi regionali che tutelano, invece, zone ad articolazione più complessa e di superfici maggiori;

PRESO ATTO

Che il Settore Politica del Territorio, con nota del 29 ottobre 2003, ha comunicato le superfici delle aree naturali protette regionali;

con precedenti delibere di G.R. n. 3811 del 22 dicembre 2003 e n. 117 del 02.02.2005 sono state assegnate risorse finanziarie ai Parchi e Riserve Naturali Regionali.

RITENUTO

- opportuno assegnare, a tutti gli Enti Parco di ciascuna provincia, una dotazione finanziaria costituita da una quota base fissa di euro119.000 (centodiciannovemila/00), uguale per tutti e da una quota differenziata in rapporto alla superficie dei Parchi;

- che, peraltro, ai fini dell'individuazione della citata quota differenziata è opportuno individuare quattro diverse classi di superficie territoriale cui correlare quattro corrispondenti importi finanziari come di seguito specificati:

- a) da 1 a 5.000 ettari 10.000 euro
- b) da 5001 a 10.000 ettari 20.000 euro
- c) da 10001 a 20.000 ettari 40.000 euro

d) oltre i 20.000 ettari 80.000 euro

- che le risorse necessarie trovano capienza sulla disponibilità della U.P.B. 1.1.3 (Aree Protette) esercizio finanziario 2006, autorizzato con L.R. n. 25 del 29.12.2005 e, ai fini gestionale, sul capitolo 1354, approvato con D.G.R. n. 31 del 18.01.2006 e che agli impegni e liquidazioni debba provvedere il Dirigente del Settore Tutela Ambiente;

VISTE

la L.R. n. 33/93;

la L.R. n.25/05;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di assegnare agli Enti Parco regionali ed agli Enti Riserva regionali una dotazione finanziaria per l'organizzazione e l'avviamento, così come di seguito indicato:

- euro 129.000 (centoventinovemila) all'Ente di Gestione che gestisce le Riserve naturali regionali di Castelvoltur - Costa di Licola e Lago di Falciano, che si estendono su di una superficie complessiva di 1.097 ettari;

- euro 129.000 (centoventinovemila) all'Ente di Gestione che gestisce le Riserve naturali regionali di Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano, che si estendono su una superficie complessiva di 4.315,4 ettari;

- euro 199.000 (centonovantanovemila) al Parco regionale dei Monti Picentini che si estende su di una superficie di 59.037,7 ettari;

- euro 199.000 (centonovantanovemila) al Parco regionale del Matese che si estende su di una superficie di 33326,5 ettari;

- euro 159.000 (centocinquannovemila) al Parco regionale del Partenio che si estende su di una superficie di 14870,3 ettari;

- euro 159.000 (centocinquannovemila) al Parco regionale del Taburno Camposauro che si estende su di una superficie di 13683,5 ettari;

- euro 139.000 (centotrentanovemila) al Parco regionale di Roccamonfina Foce Garigliano che si estende su di una superficie di 8704,8 ettari;

- euro 129.000 (centoventinovemila) al Parco regionale del Fiume Sarno che si estende su di una superficie di 3436,3 ettari;

- euro 129.000 (centoventinovemila) al Parco regionale dei Campi Flegrei che si estende su di una superficie di 3131,5 ettari;

- euro 129.000 (centoventinovemila) al Parco regionale dei Monti Lattari che si estende su di una superficie complessiva, in via di definizione, comunque inferiore ai 10.000 ettari.

- di stabilire che le risorse necessarie per l'attuazione di quanto sopra specificato, pari a euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) graveranno sulla U.P.B. 1.1.3 (Aree Protette) esercizio finanziario 2006, autorizzato con L.R. n. 25 del 29.12.2005, e ai fini gestionale sul capitolo 1354, approvato con deliberazione G.R. n. 31 del 18.01.2006 e che agli impegni e liquidazioni si procederà con decreto del Dirigente del Settore Tutela Ambiente;

- di inviare la presente deliberazione all'A.G.C. 05 - Settore Tutela dell'Ambiente, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di bilancio, al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino